



SABATO 2 GIUGNO 2018  
Centro Valle

**L'EVENTO** All'auditorium hanno sfilato i capi ideati e realizzati dalle classi seconde e terze dell'Istituto superiore

# «Romegiali in passerella» fa centro

L'indirizzo Produzioni Tessili Sartoriali protagonista della serata con tante sorprese sul palcoscenico

**MORBEGNO (dns)** Studenti delle seconde e delle terze dell'indirizzo Produzioni Tessili Sartoriali protagonisti di «Romegiali in passerella».

L'evento organizzato dall'istituto Romegiali è andato in scena all'auditorium di Morbegno giovedì sera. Rispettato il sottotitolo dell'iniziativa «sfilano le passioni e le abilità dei nostri studenti».

Come detto la sfilata ha visto protagonisti gli alunni delle classi seconde e terze con la collaborazione dell'intero istituto. Le ragazze del corso Servizi Socio Sanitari per l'occasione sono state modelle, truccatrici o ballerine e i ragazzi dei corsi Operatore di Impianti Termoidraulici o Manutenzione Assistenza Tecnica sono stati di supporto per l'allestimento luci e audio, e tutto ciò che si è reso necessario per la buona riuscita dell'evento. Le acconciature sono state realizzate dal parrucchiere **Stefano Cucchi**, del salone «Diamoci un taglio» a Talamona.

La serata è stata presentata dai professori **Andrea Raiti** e **Claudia Di Geronimo**.

La serata ha raccolto molti applausi e gli studenti erano soddisfatti di aver potuto dimostrare le proprie competenze e abilità.

L'esordio è stato musicale con il gruppo blues «The Blue Twins»; la



Parte degli studenti dell'Istituto Saraceno Romegiali impegnati nell'evento di giovedì sera all'auditorium

sfilata è cominciata con i capi «Le gonne a ruota», a seguire l'esibizione di danza della studentessa **Nicole Facchinetti**, «I pantaloni base» accompagnati in passerella dal canto della studentessa Alice Helmholtz-Vero. Il video sul «Progetto Legalità» ha dato il via alla seconda parte con la presentazione del «Pantalone fantasia», del «Abito base». A seguire lo spettacolo di magia a cura di **Paulangelo Mirko**; la presentazione della collezione realizzata in stage «Bianco & Rosso»; l'esibizione canora dei docenti **Raiti** e **Di Geronimo** con «Unforgettable» e al termine la collezioni rea-

lizzate dalla classe terza Produzioni tessili sartoriali. Ad esporre al pubblico le loro creazioni sono state, tra le altre, **Sara Tavasci**, **Clarissa Curti**, **Anna Casati**, **Alice Speziale**, **Manuela Bertolini**, **Veronica Bertolini** e **Matilde Cucchi**.

Nella fase centrale della serata si è svolta anche un'esibizione tratta dall'opera «Lisistrata». A ottobre gli studenti dell'indirizzo tessile sono entrati in contatto con il progetto di «Teatro Incontro» e hanno realizzato per la prima dell'opera greca al Teatro Sociale di Sondrio 40 costumi teatrali. Alcuni sono tornati sul palco-

scenico giovedì sera all'auditorium.

La sfilata è stata l'occasione per dimostrare quanto sia fondamentale il «saper fare» come espressione delle proprie capacità e delle proprie ambizioni. Il Saraceno Romegiali è una valida alternativa per chi fa delle sue capacità manuali l'investimento per il proprio futuro, soprattutto in un momento in cui il binomio creatività specializzazione risulta essere vincente.

«Romegiali in passerella» ha rinnovato il suo successo di pubblico e riscontri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CAMMINATA**

## «La speranza si fa strada» per la Fondazione Fibrosi Cistica a Morbegno

**MORBEGNO (dns)** Esordio valtellinese per la camminata non competitiva «La speranza si fa strada» a favore della Fondazione Fibrosi Cistica. Ad organizzarla il Gruppo di Sostegno di Morbegno della Fondazione della Fibrosi Cistica in collaborazione con Pro Loco Morbegno e Team Valtellina.

L'appuntamento è per domenica 3 giugno, con la raccolta delle iscrizioni dalle 8.30 alle 10.30 alla Colonia fluviale. Alle 11 ci sarà la partenza della camminata non competitiva di 7 chilometri e al termine, dalle 12.30, il pranzo aperto tutti. Il contributo di iscrizione è di 10 euro per la sola camminata; di 15 euro per la camminata e la maglietta ufficiale dell'evento; di 25 euro per camminata, maglietta e pranzo. Quanto raccolto sarà devoluto a favore di uno dei nuovi progetti di ricerca e sensibilizzazione della Fondazione Fibrosi Cistica.

«Il gruppo di sostegno morbegnese è nato da 2 anni - riferiscono gli organizzatori -. Fino ad ora abbiamo portato avanti le campagne di raccolta fondi a Natale e Pasqua e la vendita dei ciclamini. Domenica ci lanciamo in quest'iniziativa. Il nostro obiettivo è sensibilizzare e informare sulla fibrosi cistica che è la malattia genetica rara più diffusa. Ci crediamo molto. Se un neonato viene concepito da due portatori sani della patologia c'è il 25% di possibilità che il piccolo abbia la fibrosi cistica. Per sapere se si è portatori sani esiste il possibile sottoporsi a un test genetico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**E'VALTELLINA**

## Nel chiostro in mostra arte e collezionismo

**MORBEGNO (dns)** Si sono aperte ieri, venerdì 1 giugno, «Arte nel chiostro» e «Mostra Provinciale del Collezionismo», organizzate da E'Valtellina, nei chiostri di Sant'Antonio in Morbegno, sotto l'attenta regia di **Luca Villa**.

«L'evento abbraccia due anime dell'associazione che conta circa 180 soci - dichiara il presidente **Lorenzo Del Barba** -: il collezionismo e l'arte. Ci saranno 45 espositori con il più svariato materiale collezionistico, dall'antico al moderno, con radio d'epoca, modellismo e tanti altri oggetti. Per la parte artistica, coordinata da **Angelisa Fiorini**, verranno messi in mostra tantissimi quadri e fotografie del gruppo «Forme, luci, ombre».

«Anche il «Laboratorio Poetico» partecipa attivamente - prosegue **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile della sezione poetica dell'associazione - Ieri, diversi artisti si sono cimentati in «Poesia, musica e vibrazioni... in libertà», con letture di poesie alternate a musica». Sempre ieri, si sono svolte le premiazioni dei due concorsi letterari-figurativi che interessavano le quinte delle scuole primarie di Regoledo di Cosio Valtellino e Talamona e i ragazzi del Liceo Artistico e dell'Istituto Romegiali. Gli alunni delle primarie dovevano sviluppare la tematica legata al collezionare libri, mentre il concorso per le superiori, è stato organizzato con la collaborazione di Aido, Avis e Admo con tema. «Donare il più bel gesto d'amore». Tutti gli elaborati sono esposti nel chiostro. Apertura: 9-12 e 15-20.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA RASSEGNA**

Si scaldano i motori per la prima edizione del Morbegno Story Festival a fine giugno

## Parola ai cittadini che raccontano i luoghi

**MORBEGNO (dns)** «La parola passa ai cittadini nel raccontarsi, raccontare la città e andare al cuore delle storie».

E' in sintesi il Morbegno Story Festival, la cui prima edizione si svolgerà nella città del Bitto il 29 e 30 giugno, e nasce nell'ambito di un progetto più ampio, «Tutti in scena», iniziato 3 anni fa in collaborazione tra Cooperativa Grandangolo, Ad Fontes, Comune con il sostegno della Fondazione Cariplo.

«Il Morbegno Story Festival nasce dall'idea di costruire un evento per Morbegno con la partecipazione diretta dei cittadini - ha esordito il responsabile del Lokalino **Alberto Vinci** -. Per fare questo lo staff del Lokalino ha coinvolto i morbegnesi chiedendo loro di raccontare la loro storia vissuta a Morbegno. Così vogliamo valorizzare la città facendola raccontare dalle persone. La cultura è un bene di tutti, scopo è anche ridurre la distanza tra le persone e la cultura, come strumento di inclusione e benessere sociale».

E prosegue: «I preparativi del Festival hanno preso il via nel mese di gennaio con la costituzione di un gruppo di 18 giovani dai 15 ai 20 anni che, dopo un percorso formativo sull'intervista, il videomaking, la scrittura e la fotografia, sono stati ingaggiati come intervistatori e raccoglitori di storie. Sono partiti da



I presenti alla presentazione della prima edizione del Morbegno Story Festival

luoghi, da ricordi o da persone per ascoltare i depositari di molte storie, che ringraziamo molto. Le storie raccolte si tramuteranno in opere, installazioni, spettacoli proprio dentro i luoghi individuati. Importante per questo lavoro il coinvolgimento di artisti e professionisti locali».

Oltre ai ragazzi nel progetto sono stati coinvolti tanti cittadini e professionisti locali. «Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato, in particolare ad Ambria Jazz e ad **Alessandra Di Clemente** che ci hanno messo a di-

sposizione le loro competenze e la loro grande esperienza. Ringraziamo anche tutti i depositari delle storie che hanno accettato di dividerle con noi».

«E' stato affascinante chiedere alla gente di raccontarci ciò che ha dentro - ha riferito **Andrea**, uno dei giovani intervistatori -. Ognuno di noi ha qualcosa di molto interessante da condividere».

La due giorni 29/30 giugno ha un programma molto ricco ha illustrato l'operatrice del Lokalino **Lucia Coradi**. Nel pomeriggio del venerdì si terranno i tour guidati «Miracoli e

segreti a Morbegno», alle 18 l'apertura della mostra «Le storie in tasca» (per la quale Lokalino è alla ricerca di abiti dei morbegnesi che possano raccontare un momento importante) e alle 21 la piece teatrale con Lella Costa adattata alle storie del territorio.

Il sabato al mattino in piazza San Pietro ci saranno i giochi di una volta; alle 10 a palazzo Malacrida un workshop sullo story telling; nel pomeriggio riprenderanno i tour guidati e i giochi di una volta. Alle 16.30 a palazzo Malacrida la proiezione del filmato «Morbegno stories». Il festival si concluderà con un concerto dedicato ai giovani musicisti di Morbegno all'area Passerini.

Il 22 giugno si terrà una serata di anticipazione dell'evento con «le cartoline di Morbegno» che racconteranno la città. «Con i ragazzi siamo partiti dai luoghi nelle cartoline per analizzarne i dettagli e i cambiamenti - riferisce l'architetto **Roberto Paruscio** -. Ci racconteranno come eravamo».

«Morbegno è un palcoscenico naturale - hanno sottolineato il sindaco **Andrea Ruggeri** e l'assessore **Claudio D'Agata** -. Ha un enorme valore aggiunto nel suo patrimonio culturale e artistico. Ha tanto da offrire anche in termini di persone. Dobbiamo essere testimoni e custodi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PREMIO**

## Si rinnovano i riconoscimenti nel settore sportivo

**MORBEGNO (dns)** Con il deposito in Comune del verbale della riunione della commissione giudicatrice, il 28 maggio, si sono ufficializzati i vincitori dei premi «Sportivo dell'Anno» e «Una vita per lo sport».

I riconoscimenti vengono assegnati ad atleti e dirigenti del morbegnese - ancora in attività per il premio «Sportivo dell'Anno» e alla carriera per il premio «Una vita per lo sport» - che si sono par-

ticolamente distinti nel panorama delle attività sportive praticate nel nostro territorio.

«In continuità con le scorse edizioni, anche quest'anno verranno assegnati i premi «Sportivo dell'Anno» e «Una vita per lo sport» - ha affermato **Matteo Franzì**, consigliere comunale e presidente della Commissione giudicatrice -. Dopo aver analizzato le candidature, posso anticipare che i ri-

conoscimenti verranno attribuiti a due uomini. La grande novità di quest'anno è l'attribuzione di un premio speciale a una società morbegnese che è riuscita a raggiungere importanti traguardi. Per scoprire l'identità dei vincitori invito tutti a partecipare alla cerimonia che si svolgerà».

l'8 giugno alle 21 in sala consiglio della casa comunale».

«Colgo l'occasione - ha ag-

giunto **Franzi** - per ringraziare tutte le associazioni sportive del territorio e i commissari membri della commissione giudicatrice **Maximilian Fattarina**, **Alberto Busi**, **Maurizio Damiani**, **Gianpietro Bottà**, **Dario Bottà** e **Antonio Rivolta**, che con il loro prezioso contributo ci hanno permesso di assegnare questi importanti riconoscimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FONDAZIONE AMBROSETTI PARAVICINI**

## Anziani «tutti in festa»

**MORBEGNO (dns)** Anziani protagonisti dell'annuale evento «Tutti in festa» organizzato dalla Fondazione Ambrosetti Paravicini e giunto alla 33ª edizione. L'appuntamento è per domani, domenica 3 giugno. La giornata vede la presenza di oltre 500 partecipanti tra ospiti, parenti, volontari, amici... «E' una giornata in cui la Casa apre le sue porte - spiegano gli organizzatori - e i protagonisti della festa sono i nostri ospiti che possono invitare i loro familiari a partecipare a un'occasione comunitaria gioiosa». Il programma prevede alle 10 l'accoglienza degli invitati, a seguire la messa celebrata da don Riccardo Curtioni; alle 12.30 il pranzo insieme ai familiari e amici, servito nei saloni interni alla struttura e nei tendoni allestiti all'esterno. A seguire i partecipanti passeranno un pomeriggio in allegria con canti e balli e l'estrazione dei numeri vincenti della lotteria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA